



COPIA

GIUNTA REGIONALE

Seduta del **12 LUG. 2016**Deliberazione N. **458**L'anno il giorno del mese di **12 LUG. 2016**

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig.
LUCIANO D'ALFONSO

con l'intervento dei componenti:

1. **DI MATTEO**
.....
2. **LOLLI**
.....
3. **GEROSOLIMO**
.....
4.
.....
5.
.....

6. **PAOLUCCI**
.....
7. **PEPE**
.....
8. **SGLOGGIO**
.....
9.
.....
10.
.....

Svolge le funzioni di Segretario **Carlo Massacesi**

OGGETTO

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Legge 28/12/2015, n. 221 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.. Schema di Protocollo di Intesa Regione Abruzzo/Arco Consumatori Abruzzo: **"I rifiuti si fanno arte: Turismo - Rifiuti - Risorsa"**. Approvazione

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue politiche ambientali finalizzate alla realizzazione di una gestione del ciclo dei rifiuti verso un'economia circolare che prevede, prioritariamente, la promozione e diffusione di buone pratiche ambientali dei cittadini e delle imprese, la prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti urbani e speciali, il riuso, la massimizzazione del recupero di materia (riciclo), al fine di raggiungere gli obiettivi ambientali di settore previsti dalle disposizioni comunitarie e nazionali ed economie di scala nella gestione dei servizi;

VISTA la nota dell'Associazione **Arco Consumatori Abruzzo** del 05/04/2016, associazione con sede in via Nazionale Adriatica Sud 70, 64028 Silvi (TE), acquisita dal SGR al prot.n. RA/78279 del 12/04/2016, con la quale è stato proposto un progetto sperimentale sulla prevenzione, riduzione, raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti nelle strutture turistiche (es. alberghi, campeggi, .. etc.), denominata: **"I rifiuti si fanno arte: Turismo - Rifiuti - Risorsa"**, da attuare in collaborazione con: Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, Ente Parco Nazionale della Majella, Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Dmc Hadriatica, Dmc Cuore dell'Appennino, Dmc Gran Sasso Laga — Cuore dell'Appennino, Dmc Marsica, Dmc Terre Del Piacere Scarl, Dmc AQ Abruzzo Qualità - L'Aquila Sirente-Velino Marsica, Dmc Gran Sasso D'Italia e Terre Vestine Soc. Cons., Federalberghi Abruzzo e Consorzio Abruzzotravelling;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 **"Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive"**, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTA la Decisione n. 1386/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 dicembre 2013 su un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente fino al 2020 **"Vivere bene entro i limiti del nostro paese"** (GUUE 28/12/2013 L 354/171) con la quale si è adottato un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente per il periodo sino al 31/12/2020 con una visione sino al 2050, cd. **"VII° Programma di azione per l'ambiente"** (7° PAA), secondo il quale vi è un grande potenziale di miglioramento della prevenzione e della gestione dei rifiuti nell'UE per giungere ad un migliore utilizzo delle risorse;

PRESO ATTO che in linea con la politica ambientale delineata dal 7° PAA, la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo ed al Consiglio del 02/07/2014, denominata: **"Verso un'economia circolare: programma per un'Europa a zero rifiuti"**, COM (2014) 398 finale, la Commissione UE ha adottato un nuovo, ambizioso pacchetto di misure per promuovere la transizione dell'Europa verso un'economia circolare che aumenterà la competitività globale, sosterrà la crescita economica e genererà nuova occupazione; oggi al centro dell'agenda delle Regioni per l'efficienza delle risorse stabilita nell'ambito della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

PRESO ATTO altresì, che per migliorare la gestione dei rifiuti e promuovere nel contempo l'economia circolare la Commissione UE prevede di:

1. *Aumentare la percentuale dei rifiuti urbani riciclati e riutilizzati (almeno il 70% entro il 2030);*
2. *Aumentare la percentuale del riciclo dei rifiuti di imballaggio (almeno l'80% entro il 2030), con obiettivi intermedi del 60% entro il 2020 e del 70% entro il 2025);*
3. *Vietare il collocamento in discarica dei rifiuti riciclabili di plastica, metalli, vetro, carta e cartone e dei rifiuti biodegradabili entro il 2025;*
4. *Invitare gli Stati membri ad impegnarsi e ad abolire quasi completamente il collocamento in discarica entro il 2030;*
5. *Promuovere lo sviluppo di mercati delle materie prime secondarie di qualità;*

RICHIAMATA la Risoluzione del Parlamento Europeo del 09/07/2015 **"Efficienza delle risorse: transizione verso un'economia circolare"**, con la quale il Parlamento UE sottolinea che è necessario un utilizzo delle risorse naturali in modo più efficiente e che i nuovi obiettivi di riduzione dei rifiuti consentirebbero di creare 180.000 posti di lavoro, introducendo in particolare:

1. *Obiettivi vincolanti di riduzione dei rifiuti urbani, commerciali ed industriali da conseguirsi entro il 2030;*
2. *Applicazione del principio "paga quanto butti" per i rifiuti residui; insieme sistemi obbligatori di RD per carta, metallo, plastica e vetro, per garantire l'elevata qualità dei materiali riciclati;*
3. *Introduzione di sistemi obbligatori di RD per i rifiuti organici entro il 2020;*
4. *Aumento degli obiettivi di riciclo, di preparazione per il riutilizzo ad almeno il 70% dei rifiuti urbani, .. etc.;*
5. *Riduzione vincolante e graduale di tutti i tipi di smaltimento in discariche;*
6. *Introduzione di oneri sul collocamento in discarica e sull'incenerimento;*

VISTO il D.Lgs. 152/06, come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 03.12.2010 n. 205 **"Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006"**, che prevede:

"omissis ...

- all'art. 177, comma 2: **"La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse"**;
- all'art. 177, comma 5: **"omissis ... lo Stato, le Regioni, le Province autonome ed gli Enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni ... omissis .. adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati"**;
- all'art. 178, comma 1, **"omissis ... La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. .. omissis"**;
- all'art. 179, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: **"omissis .. la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:**
 - a) *prevenzione;*
 - b) *preparazione per il riutilizzo;*

- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento”;

VISTO il D.Lgs. 152/06, come modificato nella Parte IV con la legge 28/12/2015, n. 221 e dal D.Lgs. 03.12.2010, n. 205 in particolare:

- art. 180 “Prevenzione della produzione dei rifiuti”;
- art. 180-bis “Riutilizzo di prodotti e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti”;
- art. 181 “Riciclaggio e recupero dei rifiuti”;
- art. 183 “Definizioni”, comma 1, lett. qq-bis): «qq -bis) “compostaggio di comunità”: compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dalle medesime, al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti»;
- art. 205 “Misure per incrementare la raccolta differenziata”;
- art. 206 “Accordi, Contratti di programma e incentivi” che al comma 1 prevede la possibilità di stipulare accordi e contratti di programma;

VISTA la legge 28/12/2015, n. 221 avente per oggetto: “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”, che ha introdotto numerose novità in materia di politiche ambientali, in particolare nel settore della gestione dei rifiuti (es. “compostaggio di comunità”, misure per incentivare la riduzione della produzione dei rifiuti ed incrementare le RD, sperimentazione del “vuoto a rendere”, nuove disposizioni in materia di applicazione del tributo speciale, .. etc.) ed in particolare:

- l'art. 38 recante: “Disposizioni per favorire la diffusione del compostaggio dei rifiuti organici “ che prevede: “1. All'articolo 180 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, dopo il comma 1-sexies sono aggiunti i seguenti: «1-septies) Al fine di ridurre la produzione di rifiuti organici e gli impatti sull'ambiente derivanti dalla gestione degli stessi, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, le regioni ed i comuni, nell'ambito delle rispettive competenze, incentivano le pratiche di compostaggio di rifiuti organici effettuate sul luogo stesso di produzione, come l'autocompostaggio e il compostaggio di comunità, anche attraverso gli strumenti di piano i comuni possono applicare una riduzione sulla tassa di cui all'articolo 1, comma 641, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alle utenze che effettuano pratiche di riduzione dei rifiuti di cui al presente comma. .. omissis”;
- l'art. 39 recante: “Sistema di restituzione di specifiche tipologie di imballaggi destinati all'uso alimentare” che prevede: “Omissis
 “1. Al fine di prevenire la produzione di rifiuti di imballaggio e di favorire il riutilizzo degli imballaggi usati, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione è introdotto, in via sperimentale e su base volontaria del singolo esercente, il sistema del vuoto a rendere su cauzione per gli imballaggi contenenti birra o acqua minerale serviti al pubblico da alberghi e residenze di villeggiatura, ristoranti, bar e altri punti di consumo.
 2. La sperimentazione di cui al comma 1 ha una durata di dodici mesi. Omissis”;
- l'art. 45 recante: “Misure per incrementare la raccolta differenziata e ridurre la quantità dei rifiuti non riciclati” che prevede: “Omissis
 “3. Le regioni, anche in collaborazione con gli enti locali le associazioni ambientaliste, individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n.349, e successive modificazioni, quelle di volontariato, i comitati e le scuole locali attivi nell'educazione ambientale nonché nella riduzione e riciclo dei rifiuti, possono promuovere campagne di sensibilizzazione finalizzate alla riduzione, al riutilizzo e al massimo riciclo dei rifiuti. Per favorire la riduzione della produzione, il riutilizzo ed il recupero dei rifiuti urbani, la regione può affidare ad università e ad istituti scientifici, mediante apposite convenzioni, studi e ricerche di supporto all'attività degli enti locali. .. Omissis”;

VISTO il Decreto Direttoriale del MATT del 07/10/2013 “Adozione del Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti” (G.U. 18/10/2013, n. 245), lo scopo del Programma è dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti; il Programma fissa i seguenti obiettivi di prevenzione al 2020 rispetto ai valori registrati nel 2010:

1. Riduzione del **5%** della produzione di rifiuti urbani per unità di PIL. Nell'ambito del monitoraggio per verificare gli effetti delle misure, verrà considerato anche l'andamento dell'indicatore Rifiuti urbani/consumo delle famiglie;
2. Riduzione del **10%** della produzione di rifiuti speciali pericolosi per unità di PIL;



3. Riduzione del 5% della produzione di rifiuti speciali non pericolosi per unità di PIL. Sulla base di nuovi dati relativi alla produzione dei rifiuti speciali, tale obiettivo potrà essere rivisto;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18/12/2014, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*G.U.C.E. n. L370/44 del 30.12.2014*), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo intende operare per far rientrare il ciclo produzione - consumo all'interno dei limiti delle risorse del pianeta, riducendo la "impronta ecologica" tramite l'eliminazione degli sprechi e la totale re-immissione dei materiali trattati nei cicli produttivi, massimizzando, la *Riduzione dei rifiuti*, il *Riuso dei beni a fine vita*, il *Riciclaggio*, tendendo a zero al 2020 *lo smaltimento*, in linea con gli indirizzi e le strategie dell'economia circolare;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo con L.R. 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i. (B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007), si è dotata di un Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), redatto ai sensi del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., delineando scelte impiantistiche ed indirizzi gestionali, coerenti con le direttive europee di settore, che prevede in particolare:

- all'art. 22 "*Azioni di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti*", comma 4. "*La Giunta regionale favorisce e promuove accordi con enti ed aziende pubbliche e private operanti nella produzione, distribuzione e commercializzazione, con associazioni ambientaliste, del volontariato, dei consumatori, istituzioni scolastiche, per favorire, anche con incentivi economici finalizzati, la riduzione della quantità dei rifiuti prodotti tramite misure ed iniziative specifiche o previste dal piano regionale e dal programma di cui al comma 2*";
- all'art. 22-bis "*Riutilizzo di e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti*";
- all'art. 23 "*Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo*", che ordina la materia della raccolta differenziata su tutto il territorio regionale e fissa obiettivi, strumenti, direttive ed indirizzi per l'esercizio delle funzioni proprie e quelle attribuite agli enti locali e per le attività di controllo;
- all'art. 24 "*Promozione del riuso, riciclaggio e recupero*", che prevede, al comma 4, programmi per favorire l'utilizzo degli ammendanti (lett. i) e delle frazioni organiche stabilizzate per interventi in campo ambientale (lett. j), nonché per favorire la diffusione del compostaggio domestico da scarti alimentari e da rifiuti vegetali;
- all'art. 27 "*Rifiuti organici*";
- all'art. 28 "*Accordi e contratti di programma, protocolli di intesa*";

RICHIAMATA la DGR n. 116 del 16/02/2016 avente per oggetto: "*L.R. 19/12/2007, n. 45 – Linee di indirizzo per l'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti*", con la quale l'esecutivo regionale ha delineato gli indirizzi da attuare nella gestione dei rifiuti nell'ambito delle procedure di adeguamento del PRGR di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i., ai sensi dell'art. 199, co. 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la legge L.R. 21/10/2013, n. 36 "*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)*", che ha delineato la nuova governance del settore e previsto l'istituzione di un'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti (cd "AGIR");

VISTA la Circolare n. 2/2011: "*Indirizzi per la riduzione della produzione dei rifiuti in ambito comunale*", emanata dal Regione Abruzzo - SGR con nota prot.n. RA/123886 del 09.06.2011, inviata a tutti i Comuni ed ai Consorzi comprensoriali e/o loro Società SpA (BURA n. 49 Speciale del 05.08.2011);

RICHIAMATA la DGR n. 1012 del 29.10.2008, avente per oggetto: "*L.R. 19.12.2007, n. 45 - Programma per la prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, denominato: Ridurre e riciclare per vivere meglio. Approvazione*" (BURAT n. 85 Speciale del 28.11.2008, che prevede un pacchetto di azioni e progetti finalizzati in particolare alla prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti;

RICHIAMATA la DGR n. 420 del 04.06.2013 avente per oggetto: "*Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea d'Azione IV.1.2.a. -Intervento 1. Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per i Comuni. Approvazione criteri e modalità di assegnazione dei contributi regionali*" con la quale la

Regione Abruzzo ha approvato lo Strumento Attuativo Diretto (SAD) autorizzando il competente Servizio Gestione Rifiuti ad approvare con Determinazione Dirigenziale, in attuazione della deliberazione stessa, gli atti amministrativi relativi alla: *"Campagna regionale di comunicazione e sensibilizzazione degli utenti"*, da attuare a supporto del *"Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per comuni"*;

VISTO l'Allegato 1 alla DGR n. 420/2013, avente per oggetto: *"Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per comuni – criteri e modalità di assegnazione dei contributi"*, che ha previsto nell'ambito delle risorse complessive disponibili (€ 12.037.058,21), di destinare € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) alla realizzazione di una *"Campagna regionale di comunicazione e sensibilizzazione degli utenti"*;

DATO ATTO che il quadro economico, come da DGR n. 680 del 21.10.2014 del PAR FSC 2007 - 2013, *"Obiettivo Rifiuti"*, di competenza del Dipartimento Opere Pubbliche Governo del Territorio Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti, riferite all'Area Ambiente e Territorio - Intervento IV.1.2.a.1 - *"Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per Comuni"*, prevede risorse in ragione di € 10.037.058,21 finalizzate sia al co-finanziamento dei progetti dei Comuni relativi ai servizi di raccolta differenziata (RD), in ragione di un massimo del 70% della spesa complessiva, secondo il previsto programma operativo, sia per la realizzazione della campagna di comunicazione per complessivi € 250.000,00;

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. DA21/139 del 24/10/2013 è stata approvata la campagna regionale denominata Festival del Riciclo e che con Determinazione Dirigenziale n. DPC0026/72 del 26/11/2015 si è provveduto ad aggiornare ed approvare il piano di comunicazione *"Festival del Riciclo"*, che prevede diverse azioni fra le cui azioni ed attività da stipulare con l'Arcoconsumatori in relazione ai programmi di raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti (es. *ecofeste, riuso materiali, ottimizzazione dei servizi di RD delle strutture turistiche, .. etc.,*);

VALUTATO che le previsioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato con la L.R. 45/07 e s.m.i., perseguendo obiettivi ambientali nella gestione dei rifiuti avanzati e coerenti con le disposizioni nazionali e comunitarie, considerano prioritario l'impegno per diminuire la produzione di rifiuti, per differenziare i flussi degli stessi in modo omogeneo al fine di agevolare la riduzione della produzione dei rifiuti, il loro riutilizzo, riciclaggio e recupero;

RITENUTO che la programmazione regionale deve prevedere ulteriori azioni e progetti finalizzati alla riduzione degli sprechi nel ciclo produzione-consumo e promuovere ogni sforzo organizzativo verso *"rifiuti zero"* che tenda a ridefinire il ciclo di gestione dei rifiuti alla sola riduzione, riuso e riciclaggio nei cicli produttivi ed a una maggiore consapevolezza da parte degli utenti del concetto *"rifiuto = risorsa"*;

RITENUTO pertanto, di accogliere ed approvare integralmente il contenuto dello schema del Protocollo d'Intesa, elaborato dal Servizio Gestione Rifiuti, sulla base delle proposte avanzate dall'Associazione Arcoconsumatori Abruzzo, denominato: *«I rifiuti si fanno arte: Turismo - Rifiuti - Risorsa»*, Allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale DA21/163 del 03.11.2014 si è ritenuto altresì di confermare che per i finanziamenti per la campagna di comunicazione ed informazione a supporto delle attività previste nel programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per i comuni sono disponibili risorse pari a Euro 250.000,00;

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale DA21/139 del 24.10.2013 è stata approvata la campagna regionale denominata *"Festival del Riciclo"*;

CONSIDERATO che il Protocollo d'Intesa è inerente ai contenuti ed alle tematiche indicate nel programma *"Festival del Riciclo"* ed in particolare trova congruenza con le attività previste nel capitolo 1.1.e).7;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale DPC0026/72 del 26.11.2015 con la quale si è provveduto ad aggiornare ed approvare il piano di comunicazione *"Festival del Riciclo"*, che prevede diverse azioni per incrementare l'informazione ambientale, la raccolta differenziata e la riduzione della produzione dei rifiuti;

PRESO ATTO che la proposta avanzata dall'Arco Consumatori Abruzzo, inviata al Servizio Gestione Rifiuti in data 05/04/2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/78279 del 12/04/2016, è coerente con quanto stabilito dal D. Lgs 152/06 e s.m.i., in particolare con la programmazione regionale di settore (PRGR - L.R. 45/07 e s.m.i.), in quanto:

- attiva i programmi specifici finalizzati alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti di cui alla DGR n. 167 del 24.02.2007, alla DGR n. 1012 del 29.10.2008, alla DGR n. 420 del 04.06.2013 ed alla DGR n. 418 del 04/06/2013;
- è un progetto volto a sensibilizzare le amministrazioni locali, i cittadini, gli operatori turistici ad attuare buone pratiche ambientali attraverso la pratica dell'autocompostaggio;
- costituisce un importante ed essenziale momento di informazione - formazione per gli utenti interessati e per gli operatori del settore;
- rientra tra le azioni di concertazione e collaborazione previste dal SGR per l'attuazione di uno dei principi comunitari di settore della "responsabilità condivisa" tra tutti gli attori del sistema di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati;
- consente delle effettive economie nella gestione dei rifiuti urbani;
- consente di avviare attività finalizzate alla valorizzazione del turismo e dell'arte abruzzese;

CONSIDERATO che il presente Accordo:

1. è coerente con la programmazione regionale di settore (PRGR - L.R. 45/07 e s.m.i.);
2. attua i programmi specifici finalizzati alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti di cui alla DGR n. 1012 del 29.10.2008 ed alla DGR n. 116 del 16/02/2016;
3. costituisce una importante ed essenziale azione di informazione-formazione per gli utenti interessati e per gli operatori del settore;
4. rientra tra le azioni di concertazione e collaborazione previste dal SGR per l'attuazione di alcuni dei prioritari principi comunitari di settore come: "*chi inquina paga*" e della "*responsabilità condivisa*" tra tutti gli attori del ciclo dei rifiuti.
5. Sviluppa un'attività sinergica di carattere ambientale e culturale, con le strutture pubbliche e private del turismo regionale

VISTA la nota dell'ente Parco Nazionale della Majella, prot.n. 6482 del 17/05/2016, avente per oggetto "*Centro di formazione e sperimentazione sul compostaggio e di agricoltura urbana*", acquisita dal SGR al prot.n. RA/125526 del 01/06/2016, con la quale si propone di istituire un Centro con finalità di divulgazione, dimostrazione, sperimentazione e formazione, rivolto agli utenti interessati ad avviare attività di compostaggio domestico, di comunità e di agricoltura urbana;

RITENUTO di incaricare il Servizio Gestione Rifiuti di coordinare le attività con il Servizio Politiche Turistiche della Regione Abruzzo per le attività e gli interventi da svolgere in attuazione del presente Protocollo di Intesa;

RITENUTO di approvare il Protocollo d'Intesa denominato: "*I rifiuti si fanno arte: Turismo - Rifiuti - Risorsa*" e sostenere l'iniziativa di cui al presente atto con specifiche risorse finanziarie con co-finanziamento delle attività e degli interventi previsti dal Protocollo d'Intesa, valutabili in circa € 10.000,00 (*comprensivi di I.V.A. ed ogni altro onere*), trovano copertura nel capitolo 292200, di spesa del bilancio del corrente esercizio, che presenta sufficienti disponibilità;

CONSIDERATO che lo schema di Protocollo d'Intesa è inerente ai contenuti ed alle tematiche indicate nel programma "*Festival del Riciclo*" ed in particolare trova congruenza con le attività previste nel capitolo 1.1.e).7 di cui alla **Determinazione Dirigenziale n. DPC0026/72 del 26/11/2015**;

RICHIAMATA la DGR n. 35 del 29/01/2016 "*Documento tecnico di accompagnamento 2016-2018 e Bilancio finanziario gestionale 2016- Approvazione - Art. 3, comma 3, Lettera a) e b) L.R. 19.1.2016, n. 6*";

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Direttore ha espresso parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

DATO ATTO che il Direttore ha reso l'attestazione di cui alla DGR n. 35 del 29/01/2016, debitamente firmata e riportata in calce al dispositivo del presente atto;

UDITA la relazione del Presidente della Giunta regionale;



VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **APPROVARE** ai sensi dell'art. 28 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. lo schema di Protocollo di Intesa denominato: «*I rifiuti si fanno arte: Turismo - Rifiuti - Risorsa*», di cui all'**Allegato** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di **INCARICARE** il componente la Giunta preposto al Servizio Gestione Rifiuti, alla sottoscrizione del protocollo d'intesa di cui al *punto 1*);
3. di **INCARICARE** il competente Servizio Gestione Rifiuti per l'adozione, con proprie determinazioni dirigenziali, dei necessari e connessi adempimenti tecnico-amministrativi, collegati all'attuazione del presente atto;
4. di **INVIARE** la presente deliberazione all'Associazione Arcoconsumatori Abruzzo, con sede in via Nazionale Adriatica Sud, n. 70 - Silvi (TE) ed al Servizio Politiche Turistiche;
5. di **DISPORRE** la pubblicazione integrale della presente deliberazione, comprensiva dell'**Allegato**, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito *web* della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

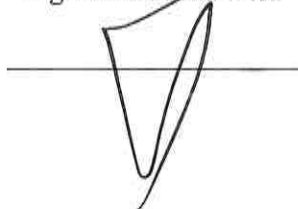
Il Direttore regionale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali,
ai sensi della D.G.R. n. 35 del 29/01/2016,

ATTESTA

che il presente provvedimento, per la realizzazione degli interventi proposti, comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo pari a € **10.000,00** (*comprensivi di I.V.A. ed ogni altro onere*), che trovano copertura con le risorse iscritte sul capitolo di spesa 292200 del bilancio del corrente esercizio finanziario.

IL DIRETTORE REGIONALE

Ing. Emidio Primavera



L.R. 14.9.1999, n. 77, art. 23

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 14 L.R. 77/99):

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI...

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: Servizio Gestione Rifiuti

UFFICIO: Attività Tecniche

L'Estensore
Dott. Franco Gerardini

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Rag. Marco Famoso

(firma)

Il Dirigente del Servizio
Dott. Franco Gerardini

(firma)

Il Direttore Regionale
Ing. Emidio PRIMAVERA

(firma)

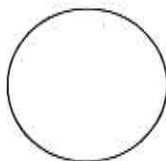
Il Componente la Giunta
F.to Dott. Luciano D'Alfonso

(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta
F.to Massacesi

(firma)

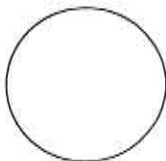


Il Presidente della Giunta
F.to Dott. Luciano D'Alfonso

(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

M. Autorità Amm.



ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **458** del **12 LUG. 2016**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Massacesi)
M. Andreatta Amm.



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE ABRUZZO

E

ASSOCIAZIONE ARCOCONSUMATORI ABRUZZO

“I RIFIUTI SI FANNO ARTE: TURISMO - RIFIUTI - RISORSA”

PROGETTO SPERIMENTALE PER UNA GESTIONE INNOVATIVA E CREATIVA
DEI RIFIUTI NELLE STRUTTURE TURISTICHE

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - Legge 28/12/2015, n. 221 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. -



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO DEL TERRITORIO
E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

L'anno 2016, il giorno, del mese di, presso la sede del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Gestione Rifiuti, in via Passolanciano, 75 – 65127 Pescara,

TRA

REGIONE ABRUZZO, con sede e domicilio fiscale in L'Aquila, partita IVA 80003170661, che interviene nel presente atto a mezzo del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo **Dott. Luciano D'Alfonso** o suo delegato, di seguito denominata "*Regione*";

E

ARCO CONSUMATORI associazione iscritta al C.R.C.U. Abruzzo, D.L. n. 30/2001, con sede in via Nazionale Adriatica Sud 70, 64028 SILVI (TE), partita I.V.A. 01528710688, che interviene nel presente atto a mezzo del Presidente **Dott. Franco Venni** o suo delegato, di seguito denominato "*Arcoconsumatori*";

VISTA la proposta avanzata alla Regione Abruzzo (Servizi: Gestione Rifiuti e Turismo) da parte dell'**Associazione Arcoconsumatori Abruzzo**, denominata: "*I rifiuti si fanno arte: Turismo - Rifiuti - Risorsa*", presentata con nota del 05/04/2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/78279 del 12/04/2016, da attuare in collaborazione con: la Regione Abruzzo (*Servizi regionali interessati del settore Ambiente e del settore Turismo*), *Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga*, *Ente Parco Nazionale della Majella*, *Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise*, *Dmc Hadriatica*, *Dmc Cuore dell'Appennino*, *Dmc Gran Sasso Laga — Cuore dell'Appennino*, *Dmc Marsica*, *Dmc Terre Del Piacere Scarl*, *Dmc AQ Abruzzo Qualità - L'Aquila Sirente-Velino Marsica*, *Dmc Gran Sasso D'Italia e Terre Vestine Soc. Cons.*, *Federalberghi Abruzzo e Consorzio Abruzzotravelling*;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

CONSIDERATO che il Dlgs. 03/04/2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., alla Parte Quarta, prevede all'art. 180: "*Prevenzione della produzione dei rifiuti*", che: "*le Pubbliche Amministrazioni perseguono iniziative atte a favorire la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, omissis .. attraverso la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità dei rifiuti*";

VISTA la **legge 28/12/2015, n. 221** avente per oggetto: "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*", che ha introdotto numerose novità in materia di politiche ambientali, in particolare nel settore della gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo condivide ed intende operare per far rientrare il ciclo produzione - consumo all'interno dei limiti delle risorse del pianeta, riducendo la "impronta ecologica" di ognuno tramite l'eliminazione degli sprechi e la totale re-immissione dei materiali trattati nei cicli produttivi, massimizzando, nell'ordine, la *Riduzione dei rifiuti*, il *Riuso dei beni a fine vita*, il *Riciclaggio* e minimizzando, nell'ordine, tendendo a zero al 2020 lo *smaltimento*, in linea con gli indirizzi e le strategie dell'economia circolare;

VISTO il D.Lgs. 152/06, come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 03.12.2010, n. 205 "*Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006*", che prevede:

"omissis ...

- all'art. 177, comma 2: "*La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse*";
- all'art. 177, comma 5: "*omissis ... lo Stato, le Regioni, le Province autonome ed gli Enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni ... omissis .. adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati*";

- all'art. 178, comma 1, "omissis ... *La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga.* .. omissis";
- all'art. 179, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: "omissis .. *la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:*
 - a) *prevenzione;*
 - b) *preparazione per il riutilizzo;*
 - c) *riciclaggio;*
 - d) *recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;*
 - e) *smaltimento*";
- art. 183 "Definizioni", comma 1, lett. e) "e) **"autocompostaggio"**: *compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche e non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto.*" e la lett. qq: «qq -bis) **"compostaggio di comunità"**: *compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dalle medesime, al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti*";

VISTO l'art. 206, comma 1 del D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., che prevede la possibilità di stipulare accordi e contratti di programma;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., in particolare, che all'art. 41, comma 4 prevede: "*La Giunta Regionale, al fine di incentivare le attività di recupero dei rifiuti portuali, in particolare di quelli pericolosi, promuove appositi accordi di programma con i consorzi nazionali per la gestione delle batterie al piombo e degli oli minerali esausti*";

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo con L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i. (B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007), si è dotata di un Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), redatto ai sensi del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., delineando scelte impiantistiche ed indirizzi gestionali, coerenti con le direttive europee di settore, che prevede in particolare:

- all'art. 22 "Azioni di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti", comma 4. "4. *La Giunta regionale favorisce e promuove accordi con enti ed aziende pubbliche e private operanti nella produzione, distribuzione e commercializzazione, con associazioni ambientaliste, del volontariato, dei consumatori, istituzioni scolastiche, per favorire, anche con incentivi economici finalizzati, la riduzione della quantità dei rifiuti prodotti tramite misure ed iniziative specifiche o previste dal piano regionale e dal programma di cui al comma 2*";
- all'art. 22-bis "Riutilizzo di e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti";
- all'art. 23 "Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo", che ordina la materia della raccolta differenziata su tutto il territorio regionale e fissa obiettivi, strumenti, direttive ed indirizzi per l'esercizio delle funzioni proprie e quelle attribuite agli enti locali e per le attività di controllo;
- all'art. 24 "Promozione del riuso, riciclaggio e recupero", che prevede, al comma 4, programmi per favorire l'utilizzo degli ammendanti (lett. i) e delle frazioni organiche stabilizzate per interventi in campo ambientale (lett. j), nonché per favorire la diffusione del compostaggio domestico da scarti alimentari e da rifiuti vegetali;
- all'art. 27 "Rifiuti organici";
- all'art. 28 "Accordi e contratti di programma, protocollo di intesa";

RICHIAMATA la DGR n. 116 del 16/02/2016 avente per oggetto: "L.R. 19/12/2007, n. 45 – Linee di indirizzo per l'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti", con la quale l'esecutivo regionale ha delineato gli indirizzi da attuare nella gestione dei rifiuti nell'ambito delle procedure di adeguamento del PRGR di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i., ai sensi dell'art. 199, co. 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la legge L.R. 21/10/2013, n. 36 "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)", che ha delineato la nuova governance del settore e previsto l'istituzione di un'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti (cd "AGIR");

VISTA la Circolare n. 2/2011: *“Indirizzi per la riduzione della produzione dei rifiuti in ambito comunale”*, emanata dal Regione Abruzzo - SGR con nota prot.n. RA/123886 del 09.06.2011, inviata a tutti i Comuni ed ai Consorzi comprensoriali e/o loro Società SpA (BURA n. 49 Speciale del 05.08.2011);

RICHIAMATA la DGR n. 1012 del 29.10.2008, avente per oggetto: *“L.R. 19.12.2007, n. 45 - Programma per la prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, denominato: Ridurre e riciclare per vivere meglio. Approvazione”* (BURAT n. 85 Speciale del 28.11.2008, che prevede un pacchetto di azioni e progetti finalizzati in particolare alla prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti;

RICHIAMATA la DGR n. 420 del 04.06.2013 avente per oggetto: *“Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea d'Azione IV.1.2.a. -Intervento 1. Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per i Comuni. Approvazione criteri e modalità di assegnazione dei contributi regionali”* con la quale la Regione Abruzzo ha approvato lo Strumento Attuativo Diretto (SAD) autorizzando il competente Servizio Gestione Rifiuti ad approvare con Determinazione Dirigenziale, in attuazione della deliberazione stessa, gli atti amministrativi relativi alla: *“Campagna regionale di comunicazione e sensibilizzazione degli utenti”*, da attuare a supporto del *“Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per comuni”*;

VISTO l'Allegato 1 alla DGR n. 420/2013, avente per oggetto: *“Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per comuni – criteri e modalità di assegnazione dei contributi”*, che ha previsto nell'ambito delle risorse complessive disponibili (€ 12.037.058,21), di destinare € 250.000,00 (duecentocinquantomila/00) alla realizzazione di una *“Campagna regionale di comunicazione e sensibilizzazione degli utenti”*;

DATO ATTO che il quadro economico, come da DGR n. 680 del 21.10.2014 del PAR FSC 2007 - 2013, *“Obiettivo Rifiuti”*, di competenza del Dipartimento Opere Pubbliche Governo del Territorio Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti, riferite all'Area Ambiente e Territorio - Intervento IV.1.2.a.1 - *“Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per Comuni”*, prevede risorse in ragione di € 10.037,058,21 finalizzate sia al co-finanziamento dei progetti dei Comuni relativi ai servizi di raccolta differenziata (RD), in ragione di un massimo del 70% della spesa complessiva, secondo il previsto programma operativo, sia per la realizzazione della campagna di comunicazione per complessivi € 250.000,00;

PRESO ATTO che con **Determinazione Dirigenziale n. DA21/139 del 24/10/2013** è stata approvata la campagna regionale denominata Festival del Riciclo e che con **Determinazione Dirigenziale n. DPC0026/72 del 26/11/2015** si è provveduto ad aggiornare ed approvare il piano di comunicazione *“Festival del Riciclo”*, che prevede diverse azioni fra le cui azioni ed attività da stipulare con l'Arcoconsumatori in relazione ai programmi di raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti (es. *ecofeste, riuso materiali, ottimizzazione dei servizi di RD delle strutture turistiche*, .. etc.);

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale DA21/163 del 03.11.2014 si è ritenuto altresì di confermare che per i finanziamenti per la campagna di comunicazione ed informazione a supporto delle attività previste nel programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per i comuni sono disponibili risorse pari a Euro 250.000,00;

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale DA21/139 del 24.10.2013 è stata approvata la campagna regionale denominata *“Festival del Riciclo”*;

RICHIAMATA la **Determinazione Dirigenziale DPC0026/72 del 26.11.2015**, con la quale si è provveduto ad aggiornare ed approvare il piano di comunicazione denominato: *“Festival del Riciclo”*, che prevede diverse azioni per incrementare l'informazione ambientale, la raccolta differenziata e la riduzione della produzione dei rifiuti;

CONSIDERATO che il Protocollo d'Intesa è inerente ai contenuti ed alle tematiche indicate nel programma *“Festival del Riciclo”* ed in particolare trova congruenza con le attività previste nel capitolo 1.1.e).7;

CONSIDERATO che il presente Accordo:

1. è coerente con la programmazione regionale di settore (PRGR - L.R. 45/07 e s.m.i.);

2. attua i programmi specifici finalizzati alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti di cui alla DGR n. 1012 del 29.10.2008 ed alla DGR n. 116 del 16/02/2016;
3. costituisce un'importante ed essenziale azione di informazione-formazione per gli utenti interessati e per gli operatori del settore;
4. rientra tra le azioni di concertazione e collaborazione previste dal SGR per l'attuazione di alcuni dei prioritari principi comunitari di settore come: "*chi inquina paga*" e della "*responsabilità condivisa*" tra tutti gli attori del ciclo dei rifiuti.
5. sviluppa un'attività sinergica di carattere ambientale e culturale, con le strutture pubbliche e private del turismo regionale.

RITENUTO di incaricare il Servizio Gestione Rifiuti di coordinare le attività con il Servizio Politiche Turistiche della Regione Abruzzo per le attività e gli interventi da svolgere in attuazione del presente Protocollo di Intesa;

CONSIDERATO che lo schema di Protocollo d'Intesa è inerente ai contenuti ed alle tematiche indicate nel programma "*Festival del Riciclo*" ed in particolare trova congruenza con le attività previste nel capitolo 1.1.e).7 di cui alla **Determinazione Dirigenziale n. DPC0026/72 del 26/11/2015**;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI DEL PRESENTE ACCORDO, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONCORDANO QUANTO SEGUE E STIPULANO:

Art. 1 (Finalità)

1. Il presente "**Protocollo d'intesa**" (di seguito "**Accordo**"), è finalizzato prioritariamente a:
 - a. dare attuazione ad un progetto sperimentale denominato "**I rifiuti si fanno arte: Turismo - Rifiuti - Risorsa**", per la realizzazione di un laboratorio sperimentale e di attività per riduzione della produzione di rifiuti e valorizzazione dei rifiuti anche a fini turistici ed artistici, coerente con gli indirizzi di cui alla legge 28/12/2015, n. 221, alla DGR n. 1012 del 29.10.2008 ed alla DGR n. 116 del 16/02/2016;
 - b. attuare un'iniziativa sperimentale di "*comunicazione ambientale*", finalizzata alla sensibilizzazione degli operatori turistici, degli ospiti e dell'opinione pubblica sui temi della riduzione e valorizzazione dei rifiuti;
 - c. promuovere attività di "*compostaggio di comunità*" nell'ambito delle strutture turistiche operanti nel territorio regionale nonché in aree naturali protette (*Parchi, Oasi e Riserve*);
 - d. favorire la raccolta differenziata nelle strutture turistiche, incrementare la quantità dei materiali da avviare a riciclo e promuovere politiche dei consumi più sostenibili;
 - e. favorire un percorso di formazione per gli operatori del settore turismo sui temi della corretta gestione dei rifiuti e sui temi dell'economia circolare;
 - f. promuovere lo scambio di esperienze e di buone pratiche ambientali;
 - g. ridurre la produzione dei rifiuti attraverso l'arte, le nuove tecnologie e le buone pratiche ambientali;
 - h. sviluppare eventi denominati: "*ecofeste*" in materia di attività ricreative popolari da organizzare secondo criteri di sostenibilità ambientale.

Art. 2 (Impegni delle parti)

1. Le parti firmatarie del presente Accordo si impegnano a:

a. REGIONE ABRUZZO - Servizio Gestione Rifiuti



- attuare un progetto sperimentale nel settore della gestione integrata dei rifiuti, in particolare nel settore della prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti, da replicare, in caso di risultato positivo dell'esperienza;
- supportare a livello normativo e tecnico le azioni di prevenzione, riduzione dei rifiuti, raccolta differenziata e riciclo nelle strutture turistiche;
- favorire le nuove tecnologie finalizzate a ridurre la produzione dei rifiuti;
- partecipare alla realizzazione del progetto sperimentale con risorse finanziarie valutabili in € 10.000,00 (compreso di I.V.A. ed ogni altro onere), da corrispondere con le seguenti modalità:
 - 40% all'invio da parte dell'Arcoconsumatori della comunicazione di inizio delle attività;
 - 50% all'invio da parte di Arcoconsumatori al SGR di un SAI delle attività;
 - 30% all'invio da parte di Arcoconsumatori al SGR del "**Rapporto finale**" e del rendiconto delle spese relative alle iniziative realizzate.
- promuovere la diffusione delle esperienze realizzate perché le stesse siano di riferimento per altre realtà della Regione Abruzzo, a livello di associazioni, comitati cittadini ed istituzioni locali;
- favorire la collaborazione tra le diverse strutture regionali interessate nonché Enti che potranno essere interessati a partecipare all'attuazione del presente Accordo.

b. REGIONE ABRUZZO - Servizio Politiche Turistiche

- implementare sinergie organizzative con il SGR, nell'ambito della promozione del presente Accordo e delle azioni di valorizzazione dei rifiuti da realizzare e realizzate dagli operatori turistici;
- partecipare, con proprie risorse finanziarie, alla realizzazione del progetto sperimentale da destinare alla realizzazione delle attività previste;
- divulgare il presente Accordo presso i propri canali di comunicazione;
- organizzare conferenze stampa e documenti di comunicazione inerenti il presente Accordo;
- promuovere la diffusione delle esperienze realizzate perché le stesse siano di riferimento per altre realtà della Regione Abruzzo, a livello di associazioni, comitati cittadini ed istituzioni locali.

c. ARCOCONSUMATORI Abruzzo

- coordinare promuovere ed attuare il laboratorio sperimentale e le attività previste dal presente Accordo;
- coinvolgere gli Enti, le Associazioni e gli operatori interessati, in particolare: *Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, Ente Parco Nazionale della Majella, Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Dmc Adriatica, Dmc Cuore dell'Appennino, Dmc Gran Sasso Laga - Cuore dell'Appennino, Dmc Marsica, Dmc Terre Del Piacere Scarl, Dmc AQ Abruzzo Qualità - L'Aquila Sirente-Velino Marsica, Dmc Gran Sasso D'Italia e Terre Vestine Soc. Cons., Federalberghi Abruzzo, Consorzio Abruzzotravelling*, nell'individuazione di almeno n. 10 strutture turistiche del territorio abruzzese in cui implementare le azioni di prevenzione, riduzione della produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti urbani, organizzazioni di "*ecofeste*" in collaborazione con Comuni, Proloco ed altre Associazioni;
- mettere a disposizione propri tecnici per fornire informazioni sul presente Accordo;
- organizzare un sistema di monitoraggio delle buone pratiche ambientali attuate da ogni singola attività turistica, che aderisce al presente Accordo;
- promuovere la diffusione delle esperienze realizzate perché le stesse siano di riferimento per altre realtà turistiche;
- evidenziare la collaborazione della Regione Abruzzo nel materiale di informazione da diffondere e riguardante il presente Accordo.
- sensibilizzare le strutture turistiche alla realizzazione di politiche finalizzate alla crescita culturale e consapevolezza dell'importanza delle buone pratiche ambientali con priorità per quelle finalizzate alla prevenzione e minimizzazione della produzione dei rifiuti, recupero-riciclo dei rifiuti;

- redigere un “**Rapporto finale**” sulle iniziative promosso nell’ambito del presente accordo da illustrare in un apposito evento conclusivo in ambito alberghiero ed extralberghiero.

Art. 3

(Gruppo di lavoro - Programma operativo - Rapporto finale)

1. Al fine di attuare le finalità ed i contenuti di cui all’art. 1, è costituito un “**Gruppo di lavoro**”, formato da:
 - n. 1 rappresentante del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo;
 - n. 1 rappresentante del Servizio Politiche Turistiche della Regione Abruzzo;
 - n. 2 rappresentanti dell’Arcoconsumatori Abruzzo (di cui n. 1 con funzioni di coordinamento);
2. Il “Gruppo di lavoro” può essere integrato con altri soggetti in relazione a specifiche competenze ed esigenze di carattere tecnico-operativo e territoriale.
3. Il “Gruppo di lavoro” è insediato, in prima istanza dal rappresentante della Regione Abruzzo, **entro 15 giorni** dalla sottoscrizione del presente Accordo.
4. Il “Gruppo di lavoro” provvede a definire, entro i successivi 10 giorni, un “**Programma operativo**”, relativo agli interventi da programmare e realizzare.
5. Il “Gruppo di lavoro” provvede, al termine del programma di interventi, ad approvare il “**Rapporto finale**” richiamato all’articolo precedente, da inviare al alla Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti ed alla competente Commissione del Consiglio regionale.

Art. 4

(Durata)

Il presente accordo ha durata di n. **1 anno**, a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e può essere rinnovato a seguito di esplicita volontà delle parti.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti

REGIONE ABRUZZO

ARCO CONSUMATORI ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Direzione Protezione Civile - Ambiente
Servizio Gestione Rifiuti

La presente copia, composta di n. 8
facciate è conforme all'originale esistente presso
questo Servizio.

Pescara, li 27.06.2016

IL FUNZIONARIO